

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	16/003866-GEN
Data Protocollazione	30/06/2016
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Al Rettore  
Università “Foro Italico”  
Prof. Fabio Pigozzi  
SEDE

Roma, 30 giugno 2016

**Oggetto:** *Relazione annuale Presidio Qualità di Ateneo*

Caro Rettore,

invio la relazione annuale elaborata dal Presidio Qualità di Ateneo ed approvata dai suoi componenti, relativa alle attività svolte nell'anno 2015.

Cordiali Saluti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefania Sabatini', is positioned above the printed name.

Prof.ssa Stefania Sabatini  
*Presidente Presidio Qualità*  
*Università degli Studi di Roma “Foro Italico”*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

### **Relazione annuale Presidio Qualità Giugno 2016**

#### ***I. COMPOSIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO QUALITÀ DI ATENEIO***

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è attualmente composto da:

**Stefania Sabatini**, Professore Associato di Biochimica e Prorettore alla Didattica, Presidente;

**Clara Crescioli**, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Sportive

**Francesco Di Russo**, Professore Associato di PsicoFisiologia;

**Silvia Migliaccio**, Professore Associato di Scienze Tecniche Mediche Applicate

**Paola Sbriccoli**, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;

**Maria Alessi**, unità di personale amministrativo dell’Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

**Daniela Parisi**, unità di personale amministrativo dell’Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

#### **Uffici di Supporto:**

- Ufficio Programmazione Didattica
- Ufficio Statistico
- Ufficio Ricerca

**Il Presidio Qualità di Ateneo** (PQA) è la struttura centrale per l’Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il **ruolo di coordinamento** tra:

- Gli Organi di Ateneo ( Rettore, Senato) che definiscono la politica e gli obiettivi per la Qualità della Didattica e la Ricerca;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica docenti/studenti (CP) di Ateneo che verificano il raggiungimento e l’applicazione della politica per l’AQ;
- Il Dipartimento e i Corsi di Studio (CdS) che sono i diretti Responsabili della realizzazione di tale politica.

In sintesi, il PQA ha il compito di coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività didattiche e della ricerca.

La presente Relazione Annuale è strumento fondamentale di *Autovalutazione* per il PQA, utile a verificare l’efficacia delle azioni adottate per l’AQ, ma è contemporaneamente un importante raccordo tra le attività svolte dal Presidio stesso e la valutazione che il NdV darà sull’efficacia complessiva dell’AQ della didattica e della ricerca.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

### 2. ATTIVITÀ IN SOSPEO E REALIZZATE NEL CORRENTE ANNO

#### **Rilevazione opinione studenti, analisi dei dati**

Come programmato, con l'a.a. 2014/15 sono state avviate le procedure on-line per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, che, in questo modo, hanno dato la loro opinione sui corsi frequentati e sui docenti.

Si è quindi passati dalla fase di programmazione e definizione dei questionari (ottobre 2014-marzo 2015) alla somministrazione (aprile-giugno 2015) per arrivare (settembre-novembre 2015) alla fase di valutazione dei questionari e alla prima analisi dei risultati (IVP del CdS, IVP docenti, IVP insegnamenti).

Si ricorda, tuttavia, che il PQA si è limitato a gestire la somministrazione on-line dei questionari, a predisporre, quindi, una prima elaborazione dei dati, tramessi poi al Rettore, ai Presidenti dei CdS e al Presidente del NdV. L'analisi più approfondita e dettagliata dei dati raccolti, affrontata in modo integrato rispetto ad altri dati di monitoraggio previsti dal sistema AQ, è stata fatta dal NdV, che ne ha riportato i risultati nella relazione del 30 aprile 2016.

I dati derivanti dalle valutazioni sulla qualità della didattica erogata, riportati nella relazione del NdV, hanno evidenziato alcune criticità riguardanti principalmente:

- Frequenza degli studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (si ricorda che per tutti i corsi attivi presso l'ateneo è previsto l'obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento/modulo);
- Numero di questionari compilati vs compilabili.

Tali criticità sono state discusse in Senato Accademico (SA), poiché è fondamentale che il principale Responsabile del processo di AQ prenda atto dei rilievi del NdV e formuli proposte di miglioramento, anche attraverso il PQA.

Per quanto riguarda la frequenza è importante ricordare che tale criticità e l'opportunità di “rivedere l'obbligo” previsto nel Regolamento del CdS sono stati più volte discussi in sede di Consiglio della laurea triennale, dove il problema è più grave rispetto a quanto rilevato negli altri CdS

Sarebbe auspicabile, come riporta lo stesso NdV, che la soluzione sia proposta dal Consiglio di Corso, condivisa e attuata dai docenti, piuttosto che imposta/suggerita da organi superiori.

Relativamente al numero di questionari compilati, le motivazioni del risultato soddisfacente ma non ottimale, possono essere dovute in primo luogo alla scarsa consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della valutazione e, più in generale, sul processo di AQ della didattica, oltre al fatto che:

- Impegnati in attività lavorative o sportive già durante il corso, hanno poco tempo per approfondire le tematiche sulla Qualità della formazione;
- Pur essendo studenti “a tempo pieno”, sembrano non mostrare spiccato interesse verso una partecipazione attiva alla vita universitaria;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- Con molta probabilità non sono stati efficacemente e capillarmente informati sull'utilità dei questionari, ma ne sono venuti a conoscenza solo al momento della pubblicazione on-line, quasi al termine della didattica, proprio nel periodo dell'anno didattico in cui la frequenza ai diversi corsi è forse la più bassa;
- Mancando un riscontro sui risultati ottenuti dall'analisi dei questionari e sulle azioni proposte per la risoluzione delle eventuali criticità emerse, potrebbe far apparire la compilazione degli stessi inutile.

### **Rilevazione opinione docenti**

Come previsto nella precedente relazione, il 2016 ha visto l'avvio delle procedure on-line per la valutazione da parte dei docenti della qualità della didattica. Tale questionario è stato pubblicato on-line nell'area riservata a partire dal 15 aprile 2016 e rimarrà compilabile fino al 30 giugno.

Al pari della rilevazione degli studenti, il questionario dovrà riportare la valutazione del docente circa la didattica erogata, e dall'analisi dei dati si potrà verificare se sono necessarie azioni utili al processo di miglioramento della qualità.

### **3. INCONTRI/ATTIVITÀ DEL PQA DA GIUGNO 2015 A MAGGIO 2016**

Di seguito sono riportate le date delle riunioni del PQA, con relativo Ordine del Giorno e numero di protocollo dei report che riassumono quanto discusso. I resoconti e gli eventuali allegati sono disponibili sul sito di Ateneo in una versione ridotta, alla pagina del Presidio Qualità, nella sezione dedicata alla documentazione del Presidio.

- **04 novembre 2015** – Protocollo numero 16/003303-GEN  
⇒ Programmazione Attività 2015
- **09 dicembre 2015** – Protocollo numero 16/003304-GEN  
⇒ Valutazione degli studenti a.a. 2014-15
- **10 febbraio 2016** – Protocollo numero 16/003305-GEN  
⇒ Comunicazioni del Presidente  
⇒ Valutazione degli studenti a.a. 2014-15
- **23 marzo 2016** – Protocollo numero 16/003306-GEN  
⇒ Comunicazioni del Presidente  
⇒ Approvazione relazioni riunioni precedenti  
⇒ RAR e RCR 2016
- **05 aprile 2016** – Protocollo numero 16/003307-GEN  
⇒ Possesso dei requisiti di assicurazione della qualità richiesti nell'ambito dell'Offerta Didattica (SUA-CdS)
- **16 maggio 2016** – Protocollo numero 16/003308-GEN  
⇒ SUA-CdS2016 – Descrizione del Processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- ⇒ SUA-RD 2016 – Stato dell’arte: primo resoconto
- ⇒ Calendarizzazione dei flussi dei dati da Ufficio Statistico, PQA e altri uffici
- ⇒ Impostazione relazione annuale PQA
- ⇒ Analisi relazione NdV
- **20 giugno 2016** – Protocollo numero 16/003820-GEN
  - ⇒ Relazione annuale: analisi della bozza predisposta dai componenti del PQ e definizione della versione finale da inviare al Senato;
  - ⇒ Incontro allargato al Direttore del Dipartimento: considerazioni sull’attività svolta e sui risultati riportati nel periodo giugno 2015- giugno 2016.

### **4. SUA-CdS: CONSIDERAZIONI E PROCESSI ATTUATI DAI CORSI DI STUDIO PER L’AQ**

Come indicato nel report del 16 maggio, il PQA ha distribuito, tra i suoi componenti, i compiti per la redazione della presente Relazione. Per ognuno dei processi di cui, secondo i documenti ANVUR, è direttamente Responsabile, ha stabilito che:

- Verificherà se il processo sia stato attuato e con quali procedure;
- Analizzerà i dati prodotti per definire l’efficacia del processo;
- Individuerà le azioni di correzione/miglioramento e le attività da svolgere per il loro raggiungimento.

Come per il passato, il primo rilievo da fare è che, durante le attività per la compilazione delle SUA-CdS, i singoli Consigli di Corso sono stati coinvolti poco e quasi esclusivamente a ridosso della scadenza, considerandole semplicemente come adempimento e non come il risultato di un’attenta analisi della qualità della formazione e della didattica, delle eventuali criticità emerse e della programmazione dei correttivi da adottare.

Quindi, ancora una volta, in assenza della adeguata consapevolezza che il processo di assicurazione della qualità si attua nel corso di tutto l’anno accademico, la SUA-CdS non è stata strumento da utilizzare per razionalizzare gli sforzi, dare trasparenza, sollecitare scambi tra competenze diverse, ottimizzare e mettere a sistema il lavoro pregresso, essendo mancata la necessaria discussione per definire obiettivi condivisi di miglioramento dell’efficacia ed efficienza della formazione.

Le schede SUA-CdS sono state comunque completate e chiuse entro la scadenza prevista del 20 maggio 2016 e la documentazione inviata all’Ufficio Programmazione Didattica, che ne ha curato l’inserimento nella piattaforma informatica.

Sulla base di tale documentazione, rispondendo alla sua funzione di sorveglianza e monitoraggio del processo di AQ, il PQA fa i seguenti rilievi:

### **SEZIONE QUALITÀ**

- SEZIONE A - *Obiettivi della Formazione*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

⇒ Quadro A1.b – *Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)*

Per quanto riguarda la consultazione con i portatori d’interesse, si evidenzia la necessità di individuare in maniera adeguata e “illuminata” tutti i possibili interlocutori (aziende, utenza, cittadini, scuole, etc.) e non solo gli specialisti del settore sportivo. Nonostante il raggiungimento di una maggiore consapevolezza dell’importanza della consultazione con i portatori d’interesse, affinché i nostri laureati si inseriscano al meglio nel mondo del lavoro con adeguate conoscenze teorico-pratiche, manca una precisa programmazione, come anche la definizione di modalità più efficaci di incontro/confronto con i rappresentati del mondo del lavoro, di volta in volta selezionati.

In particolare, si nota una carenza per il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport (LM47), in quanto sembra limitante la modalità proposta. In quest’ambito, il Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) ha dimostrato un approccio adeguato per la consultazione con il mondo del lavoro, mentre per il Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68) il lavoro è stato ben impostato ma da implementare. Per il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (L22), si suggerisce di incrementare ulteriormente l’individuazione ed il confronto con i possibili interlocutori del mondo del lavoro e di migliorare quindi la comunicazione. Il Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute (LM67 – Internazionale) ha impostato le consultazioni in linea con la tipicità di un percorso in partenariato con Atenei stranieri.

Si auspica un confronto proficuo tra Presidenti affinché si condivida un processo di buone pratiche pur nel rispetto delle peculiarità che ogni singolo corso possiede.

⇒ Quadro A4.b.2 – *Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione (Dettaglio)*

Si premette che all’interno del quadro, suddiviso per aree (area generica, motoria, psico-pedagogica, economico-giuridica) è richiesto di individuare e selezionare le attività formative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi descritti in ogni singola area.

La presenza di uno specifico “link” permette di aprire la scheda del CdS di riferimento da cui si arriva a ciascun insegnamento contenente il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente.

La descrizione dei metodi di accertamento è richiesta al quadro B1.b, alla stessa stregua del quadro A4.b.2.

Pertanto, i docenti sono sollecitati ad arricchire ulteriormente la descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti all’interno della parte descrittiva del programma specifico di ogni singolo insegnamento, al di là della generica descrizione delle modalità di esame (orale e scritto). Questo al fine di focalizzare ulteriormente gli obiettivi formativi di ogni insegnamento nell’ottica di una più consapevole condivisione in coerenza con gli obiettivi generali del corso di laurea. La problematica è comune a tutti i



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

corsi di laurea, anche se da quest’anno c’è stata una maggiore sollecitazione durante i consigli dei CdL al fine di raggiungere una maggiore sensibilizzazione dei docenti.

- **SEZIONE B – Esperienza dello studente**

Nell’ambito della sezione dedicata all’esperienza dello studente relativamente ai servizi di informazione, assistenza e sostegno nel loro percorso accademico, ci si è soffermati sul quadro B5 – Servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’esterno – tirocini e stage, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro). Da questa analisi si evince la necessità, vista la generalità dei dati inseriti, di ottenere descrizioni e risposte individualizzate e contestualizzate per singolo CdS, a fronte delle azioni di monitoraggio cui sono chiamati gli uffici coinvolti, necessità che emerge con più forza per la fase di accompagnamento al lavoro. Si auspica anche che i docenti, come attuato per la LM47, siano promotori di azioni di orientamento e tutorato in itinere, anche nell’ottica del miglioramento della sinergia tra le due anime, docenti e studenti, che compongono la Commissione Paritetica (CP).

La realizzazione di un buon processo di AQ passa anche dall’individuazione delle criticità e delle possibili soluzioni nell’interesse della comunità studentesca. Si auspica, pertanto, una ottimizzazione dei flussi delle informazioni realizzando una maggiore condivisione e il miglioramento dei rapporti tra CdS e uffici coinvolti.

- **SEZIONE C – Risultati della formazione**

Per quanto riguarda i quadri della sezione C inerenti i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), l’efficacia degli studi ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro, i dati presenti fanno riferimento ai rilevamenti 2015. Tuttavia, si suggerisce di accompagnare i dati con una riflessione sui risultati, soprattutto in previsione del nuovo sistema AVA che privilegerà l’analisi e la riflessione sui risultati piuttosto che i numeri.

- **SEZIONE D – Organizzazione e gestione della qualità**

Per i quadri della sezione D di esclusiva pertinenza dei singoli CdS, si mette in evidenza la necessità di rendere più contestualizzati gli adempimenti previsti per i singoli gruppi qualità, considerando le necessità di ogni CdL, e si suggerisce una precisa calendarizzazione di momenti di confronto e analisi che non si leghi esclusivamente agli adempimenti richiesti.

Inoltre, comune a tutte le SUA-CdS, si evidenzia una certa ridondanza di descrizione di concetti e situazioni senza una relativa corrispondenza pratica.

### **5. CONSIDERAZIONI SUI RAPPORTI ANNUALI DI RIESAME (RAR) E RAPPORTI CICLICI DI RIESAME (RCR)**

Il PQA ha rilevato, per ciascun CdS, alcune criticità riportate in maniera dettagliata nel report del 23 marzo 2016.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Tali rilievi, inviati ai Presidenti, sono stati successivamente condivisi nella riunione del 5 aprile, allargata sia ai Responsabili dei CdS che ai Gruppi Qualità dei singoli CdS.

In tale occasione si è deciso di definire un cronoprogramma che consentisse a tutti gli interessati di ricevere i dati in anticipo in modo da avere più tempo per la redazione dei RAR (Presidenti CdS e Gruppi Qualità) e della Relazione Annuale (CP di Ateneo).

L'obiettivo è quello di consentire allo stesso PQA di analizzare le bozze dei RAR prima del termine per la pubblicazione e fare eventuali rilievi. Questo, di conseguenza, consentirebbe ai singoli Gruppi Qualità di rivedere i RAR alla luce delle osservazioni ricevute in modo da:

- Affinare punti poco chiari;
- Aggiungere azioni di miglioramento su criticità rilevate dal PQ;
- Approfondire l'analisi di alcuni dati non considerati.

### **6. CONSIDERAZIONI SULLA SUA-RD E SUI PROCESSI ATTUATI DAL DIPARTIMENTO PER L'AQ**

I Dipartimenti sono le strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. Il Direttore del Dipartimento è la figura Responsabile e di raccordo con il PQA per l'AQ.

Si ricordano le responsabilità del Dipartimento, per quanto riguarda il processo per l'AQ:

- Applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la qualità stabiliti dagli organi di governo;
- Definisce politiche ed obiettivi per la ricerca ed il trasferimento tecnologico e svolge attività di autovalutazione;
- Promuove il miglioramento continuo e ne valuta l'efficacia;
- È responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-RD);

L'Ateneo è attualmente formato da un unico Dipartimento a cui afferiscono molti e non omogenei ambiti disciplinari. Tale peculiare caratteristica di “multidisciplinarietà”, da un lato è una risorsa per la realizzazione di progetti di ricerca integrati nell'ambito delle scienze motorie, ma costituisce una criticità per la compilazione della Scheda SUA-RD, per via della difficoltà di trovare obiettivi strategici comuni o condivisi tra i 23 SSD presenti nel Dipartimento. Certamente la suddivisione dei docenti dell'Ateneo in due Dipartimenti ridurrebbe le attuali criticità.

### **Analisi degli obiettivi del Dipartimento dichiarati nella SUA-RD 2015**

L'eterogeneità dei SSD porta anche alla difficoltà di definire obiettivi per la ricerca comuni e condivisi da tutte le aree scientifiche. Malgrado questo, nella scheda SUA-RD 2015, il Dipartimento si è posto i seguenti obiettivi per il triennio 2015-2017:

1. Consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento;
2. Aumentare la produzione scientifica interdisciplinare nell'area delle scienze motorie e dello sport strategiche per l'Ateneo;





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

3. Favorire e potenziare la formazione dei giovani alla ricerca;
4. Allineare la struttura e le azioni del Dipartimento ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca ANVUR / MIUR.

In data 1 ottobre 2015, il Direttore del Dipartimento ha proposto una serie di passi operativi da compiere. La numerazione è riferita ai quattro obiettivi menzionati, si riportano qui i principali, mentre il documento completo è stato già allegato al report della riunione del 16 maggio 2016:

- 1a) Identificare le aree più produttive e quantificarne la produzione su riviste internazionali in ogni area (SSD o Aree CUN) e condividere queste informazioni tra tutti i docenti
- 1b) Verificare l'organizzazione degli spazi di laboratorio, le apparecchiature scientifiche, le risorse economiche ottenute, e la composizione delle aree più produttive (Professori, Ricercatori, Assegnisti e Dottorandi).
- 1c) Identificare le aree meno produttive e quantificarne la produzione su riviste internazionali e/o monografie scientifiche in ogni area (SSD o Aree CUN) e condividere queste informazioni tra tutti i docenti.
- 1d) Verificare gli spazi di laboratorio, le apparecchiature scientifiche, le risorse economiche ottenute e la composizione delle aree meno produttive (Professori, Ricercatori, Assegnisti e Dottorandi).
- 2) Verificare l'interesse dei docenti e dell'Ateneo e l'importanza strategica a perseguire questo obiettivo anche in relazione a quanto imposto (o suggerito) sulla base delle linee guida della VQR.
- 3a) Quantificare l'impegno finanziario che l'Ateneo è disposto ad affrontare per il raggiungimento di questo obiettivo.
- 3b) Ridefinire i criteri di assegnazione degli assegni di ricerca in base alla produttività scientifica, favorire, cioè, i docenti/gruppi più produttivi.
- 3c) Verificare se questi criteri già esistono nel regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca
- 4) Iniziare il dibattito tra docenti su questo argomento.

Si mette innanzitutto in evidenza che, nonostante il breve periodo intercorso dalla dichiarazione degli intenti, molte sono state le attività svolte per conseguire gli obiettivi proposti ad ottobre 2015. L'esercizio VQR 2011-2014, nonostante abbia spostato l'attenzione da questi obiettivi, ha certamente consentito di iniziare un dibattito all'interno del corpo docente circa i criteri di valutazione della ricerca, consentendo di dare inizio ad un percorso mirato alla realizzazione di tutti gli obiettivi e, in particolare, al dibattito tra i docenti su questo argomento (obiettivo 4).

**Obiettivo 1.** Il PQA prende atto che il Rettore, attraverso il Delegato alla Ricerca prof. Di Luigi, ha richiesto un'indagine conoscitiva sui laboratori presenti nell'Ateneo, sulla loro composizione, sulle attrezzature e sul grado di interdisciplinarietà. Tuttavia, per cercare di raggiungere l'obiettivo 1, ovvero consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento, oltre alla ricognizione dell'attrezzatura e del personale dei laboratori, è fondamentale verificare l'ammontare dei fondi ricevuti negli ultimi anni e, in particolare, valutare la produttività di ogni singolo laboratorio in rapporto al numero di docenti o altro personale afferente e fondi ottenuti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

**Obiettivo 2.** Considerando la produzione scientifica di tutti i docenti, è evidente già una buona interdisciplinarietà ed un livello crescente di collaborazione tra vari laboratori. Inoltre, si rileva anche un crescente numero di collaborazioni con gruppi esterni all’Ateneo. Se le collaborazioni con altre strutture ed enti di ricerca è assolutamente auspicabile, in quanto aggiunge valore e prestigio per il nostro Ateneo, si dovrebbe aumentare il ruolo prioritario dell’Ateneo, evitando quelle situazioni nelle quali un nostro ricercatore eserciti attività di ricerca esclusivamente al di fuori dell’Ateneo.

**Obiettivo 3.** Sono stati assegnati all’Ateneo speciali fondi ministeriali per coprire tre posti da Ricercatore a Tempo Definito (RTD) di tipo B. Le procedure concorsuali relative a questi posti dovrebbero concludersi entro il 2016. Per quel che riguarda gli Assegni di Ricerca di Ateneo, la Commissione Ricerca ha in programma di ridefinirne i criteri di assegnazione e ci si aspetta che questi seguano la linea operativa esposta al punto 3b.

**Obiettivo 4.** In merito al dibattito tra i docenti si conferma l’intenzione di implementarlo significativamente in modo da raggiungere la sua piena attuazione.

Attualmente la Giunta di Dipartimento ha come obiettivo prioritario la definizione dei criteri di valutazione ai fini del reclutamento e delle progressioni di carriera per il quadriennio 2016-2019, e, secondo quanto indicato dal Direttore, l’orientamento è quello di utilizzare come unità di analisi il SSD. Il PQA monitorerà questo processo in modo da segnalare eventuali problemi/criticità.

### **Attività relative alla Terza Missione: Accreditamento dei Dottorati di Ricerca**

Nella relazione passata erano stati verificati e indicati i passaggi istituzionali e ministeriali per ottenere l’accreditamento del Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport proposto dal nostro Ateneo.

Per il ciclo 31° sono stati svolti ei seguenti passaggi:

- Parere del NdV ad aprile 2015 (prot. 15-03204-03 del 17.04.2015).
- Presentazione della proposta al MIUR e all’ANVUR il 05.05.2015.
- Inserimento parere del NdV il 06.05.2015.
- Accreditato in data 03.06.2015.

Per il ciclo 32° sono stati svolti i seguenti passaggi:

- Parere del NdV ad aprile 2016 (prot. 16/002555-GEN 27.04.16).
- Presentazione della proposta al MIUR e all’ANVUR: 15/04/2016.
- Inserimento parere Nucleo: 10/06/2016.
- In attesa di accreditamento.

### **7. ATTIVITÀ CHE IL PQA PENSA DI PROPORRE PER MIGLIORARE I PROCESSI DI AQ**

Per il suo ruolo di coordinamento, il PQA ha svolto questo anno, così come indicato anche nella passata relazione, attività di:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- Consulenza con gli organi di governo per il costante monitoraggio/aggiornamento dei processi per l’assicurazione della qualità per la Didattica e la Ricerca;
- Supporto e verifica dei processi di AQ della didattica attraverso:
  - a) Verifica delle informazioni inserite dai CdS nelle schede SUA-CdS;
  - b) Verifica dei RAR (solo dopo la loro pubblicazione. Proposta di anticipare l’elaborazione dei RAR in modo che tale verifica possa essere effettuata prima della scadenza per inserimento);
  - c) Organizzazione e monitoraggio dei questionari per la valutazione da parte degli studenti sulla qualità della didattica erogata e trasmissione dei risultati derivanti dall’analisi dati agli interessati (NdV, Presidenti CdS, Rettore) per successive ed ulteriori analisi;
- Organizzazione di riunioni di Presidio allargate ai Presidenti dei CdS per attività di informazione/formazione per i necessari aggiornamenti sulle attività legate agli adempimenti AVA sulla didattica;
- Diffusione sistematica di informazioni e documenti relativi all’AQ per la didattica e la ricerca.

Per poter contribuire e condividere con gli organi di governo le azioni per l’AQ utili alla formazione dei laureati, in linea con le esigenze del territorio e del settore lavorativo di riferimento, da febbraio 2016 il Presidente del Presidio è entrato, come referente di Ateneo, a far parte dell’Osservatorio Università-Imprese costituito dalla CRUI.

Tra le possibili attività/azioni che potrebbero rivelarsi utili per migliorare la qualità della formazione, avendo come obiettivo la crescita dello studente sia dal punto di vista culturale che personale.

In particolare, sulla base di una proposta della dott.ssa S. Pitzalis (docente di psicologia del Dipartimento), si suggerisce la costituzione di un servizio di ascolto e consulenza psicologica per studenti. L’opportunità di istituire il servizio di ascolto nasce dalla necessità, sia per gli studenti che per l’Ateneo, di migliorare il rendimento negli studi e la qualità della vita universitaria, poiché è noto che disagi psichici possono incidere molto sui risultati e la carriera universitaria. Questo servizio, già inserito all’interno di molti altri Atenei.

Lo sportello sarebbe, quindi, uno spazio dedicato al benessere, accogliente e flessibile, dove gli studenti universitari possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.

La descrizione del Servizio di Ascolto e Consulenza psicologica per Studenti Universitari è riportato in dettaglio nel documento allegato.

Questo servizio potrebbe essere considerato come attività di terza missione e pertanto potrebbe essere incluso tra i servizi offerti dalla Fondazione Universitaria “Foro Italico”.

Passando alla criticità segnalata dal NdV, relativa al numero totale di questionari compilati rispetto a quelli potenzialmente compilabili, calcolati sul numero di studenti iscritti, è evidente che per il PQ questo è uno degli obiettivi prioritari.

E le strategie che si andranno a proporre non dovranno essere volte semplicemente a far crescere il numero dei questionari compilati, ma che tale obiettivo, se raggiunto, sia soprattutto dovuto ad una



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

partecipazione maggiormente consapevole da parte degli studenti al processo di AQ, per un costante miglioramento della formazione.

Avere quindi una risposta più diffusa consente, a chi ne ha la Responsabilità, di progettare azioni migliorative, sapendo che, una formazione efficace, alla quale hanno diritto tutti gli studenti, è necessaria per la crescita individuale e intellettuale e per l’inserimento nel mondo lavorativo.

I risultati dei questionari sono un elemento indispensabile del sistema di valutazione interna della qualità dei CdS dell’Ateneo.

Il PQ propone, per una migliore partecipazione degli studenti, per il nuovo anno accademico di:

- Intervenire ad inizio anno nelle classi di ogni CdS per illustrare il processo di AQ, coinvolgendo, se possibile, anche i docenti delle singole discipline;
- Illustrare il questionario e le domande in esso contenute, in modo che gli studenti abbiano anche più tempo per valutare prima dell’effettiva compilazione;
- Diffondere i risultati dell’anno passato e le eventuali azioni di miglioramento;
- Pubblicare i risultati sul sito in modalità aperta (cioè senza accesso riservato);
- Prevedere seminari di approfondimento (analogamente a quanto fanno in altri atenei) possibilmente obbligatori per i rappresentanti degli studenti, ma aperti a tutti con possibilità di attribuzione di CFU

### **8. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2016-17:**

#### **Somministrazione questionari strutture, servizi**

Per completare le attività previste per monitorare il sistema di assicurazione della qualità dell’Ateneo, per il prossimo anno è prevista la pubblicazione del questionario per rilevare l’opinione degli studenti sulle strutture e servizi ad essi dedicati.

Al pari della rilevazione sulla qualità della didattica il questionario dovrà riportare la valutazione di ciascun studente sulle strutture messe a loro disposizione e di cui hanno usufruito durante l’anno.

Il PQ prevede, quindi, di pubblicare tali questionari all’inizio dell’anno accademico (entro la fine del mese di ottobre, quando tutti gli studenti hanno ripreso le attività didattiche) riservandoli agli studenti del secondo e terzo anno per quanto riguarda la laurea triennale e del secondo anno per le magistrali.

L’esclusione degli studenti del primo anno è dovuta al fatto che questi studenti non hanno ancora pienamente utilizzato le strutture ed i servizi a loro dedicati.

Poiché si prevede di lasciare la possibilità di compilare tale questionario per l’intero periodo didattico, l’analisi dei dati e le azioni necessarie a risolvere le eventuali criticità emerse potranno essere discusse solo successivamente e, di conseguenza, con molta probabilità non potranno essere inserite nella prossima relazione annuale del PQ.

#### **Analisi dati della prima rilevazione questionari valutazione della didattica da parte dei docenti**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il PQA prevede di poter analizzare i primi risultati ottenuti, diffonderli tra le parti interessate e valutare i possibili processi di miglioramento.

### **Raccomandazioni del PQA agli organi di Governo**

L'Ateneo realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo inoltre che il servizio erogato sia efficace, svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, e definendo azioni e interventi di cui sia possibile valutare i risultati conseguiti.

L'AQ deve infatti permettere all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento ad obiettivi definiti, sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

In particolare, l'AQ di un CdSt serve a fornire risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti che hanno interesse rispetto al servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro.

Il sistema di AQ Interna deve pertanto:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire il processo di miglioramento continuo dei CdS.

Il sistema per l'AQ della didattica ha quindi il fine di indirizzare le azioni del Dipartimento e dei CdS nella definizione di obiettivi formativi aggiornati e adeguati alle esigenze del mercato nazionale ed internazionale, attraverso una verifica regolare dei propri precorsi formativi, soprattutto con: a) il coinvolgimento di tutte le parti interessate, b) la valutazione periodica della qualità complessiva dei risultati della formazione

Gli Organi di Governo di Ateneo potranno ridefinire il sistema di gestione della qualità, le azioni relative alla politica e agli obiettivi, le azioni di miglioramento. È quindi evidente la necessità di una maggiore coerenza tra gli attori principali coinvolti nel processo di AQ. Coerenza che, partendo dai documenti sulle politiche generali dell'Ateneo e dell'Amministrazione Centrale per l'AQ, potrà essere verificata con l'analisi delle conseguenti azioni e processi per l'AQ adottate dai CdS e dal Dipartimento.

A tal fine emerge chiaramente l'esigenza di formazione e aggiornamento per creare una sempre crescente consapevolezza in tutti i soggetti coinvolti nell'AQ, dell'importanza della qualità finalizzata ai servizi offerti agli studenti e al territorio.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Allo scopo di individuare tutte le strategie utili a migliorare la propria organizzazione e per ottimizzare sia l'erogazione che l'utilizzazione dei servizi per chi lavora e studia in Ateneo, l'Ateneo ha costituito un Tavolo Permanente per la Qualità (TAPEQ), tavolo a cui siedono sia i principali responsabili dell'AQ che i vertici dell'Amministrazione.

Roma, 30 giugno 2016

Prof.ssa Stefania Sabatini  
Presidente Presidio per la Qualità di Ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

# Servizio di Ascolto e Consulenza Psicologica per Studenti Universitari (S.A.C.S.)



## Perché serve un Servizio di Ascolto e Consulenza nelle Università?

L'ingresso nell'Università rappresenta una tappa decisiva verso il raggiungimento della propria autonomia. Come molte situazioni di cambiamento e di crescita, il passaggio agli studi universitari può comportare delle difficoltà, anche legate al fatto che la vita universitaria comporta la separazione da precedenti contesti di vita familiare e scolastica. Una volta superati gli ostacoli legati all'inserimento nel nuovo contesto, possono manifestarsi altri disagi a causa di problemi più direttamente legati allo studio che possono incidere sui risultati.

Il Servizio intende fornire un aiuto agli studenti universitari per fronteggiare questi problemi.

## Che cos'è un Servizio di Ascolto Universitario?

Il servizio di ascolto (anche detto Sportello d'Ascolto) è uno spazio dedicato al benessere, accogliente e flessibile, dove gli studenti universitari possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. **Il SACS non è un ambulatorio per problemi psichici, ma uno spazio d'ascolto.**

## Chi è lo Psicologo di un Servizio di Ascolto?

È uno psicologo professionista esperto in consulenza psicologica ed interventi brevi centrati sul problema che opera direttamente e fisicamente nell'Università per svolgere interventi specifici mirati al contenimento del **DISAGIO** e alla promozione del **BENESSERE** di tutti gli studenti dell'Università.

## A chi si rivolge

Il servizio di ascolto e consulenza si rivolge a **tutti gli studenti dell'Università di Roma 'Foro Italico'** che incontrano difficoltà nell'affrontare alcune situazioni legate alla propria esperienza di vita universitaria, come ad esempio difficoltà:

- Di inserimento nel contesto universitario;
- Legate all'organizzazione del proprio tempo e al metodo di studio;
- Relazionali con compagni e/o docenti;
- Di concentrazione, senso di inefficacia e calo motivazionale
- Ansia da prestazione

## Cosa offre il Servizio di Ascolto e Consulenza agli studenti?

- Colloqui di sostegno in momenti di difficoltà
- Interventi brevi di supporto
- Metodi strutturati di risoluzione dei problemi (psicologici e relativi alle difficoltà nella metodologia di studio) che lo studente può incontrare durante la permanenza all'Università e soprattutto nel corso dei primi anni dei suoi studi
- Tecniche di rilassamento per superare l'ansia e lo stress.
- Una valutazione specialistica circa la necessità eventuale di ricorrere ad una psicoterapia vera e propria per l'approfondimento del problema.

## Obiettivi del Servizio di Ascolto e Consulenza

Dare agli studenti che ne avvertono la necessità l'aiuto di persone esperte e qualificate al fine di:

- Migliorare il metodo di studio dello studente
- Consentire il superamento di eventuali impasse relativi al percorso universitario
- Prevenire l'insorgenza delle cause di abbandono
- Contenere i tempi di permanenza degli studenti entro la durata legale di corso di studio
- Promuovere e sostenere il successo scolastico.

## IL Sacs al Foro Italico

A partire da quest'anno (A.A. 2016-2017) l'università del Foro Italico mette a disposizione dei suoi studenti un Servizio di Ascolto e Consulenza. Il responsabile del servizio è la Dott.ssa Sabrina Pitzalis, psicologa, psicoterapeuta (iscritta all'albo) e docente di Psicologia dello Sport presso L'università del Foro Italico.

## Organizzazione del Servizio di Ascolto e Consulenza

Gli studenti interessati hanno la possibilità di usufruire di un breve ciclo di colloqui individuali (da 1 ad un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno a cadenza settimanale, ed un eventuale colloquio di follow-up a distanza di 4/6 mesi. **I colloqui sono COMPLETAMENTE gratuiti.** In considerazione della sua etica deontologica e professionale, lo psicologo del servizio garantisce l'assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui.

## Dove ci troviamo

Il SACS si trova in P.zza L. De Bosis, x (Edificio x) Roma.

## Come Contattarci

Per informazioni e chiarimenti, oppure per prenotare il primo incontro con gli psicologi/operatori, gli studenti possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: [ascolto@uniroma4.it](mailto:ascolto@uniroma4.it) (da definirsi) oppure telefonare al numero 06-xxxx (da definirsi). Al termine del primo incontro verranno definiti gli eventuali incontri successivi direttamente con gli operatori.

## Orari

Lo sportello è aperto ... dalle ore... (giorni ed orari da stabilirsi).

Si riceve per appuntamento

